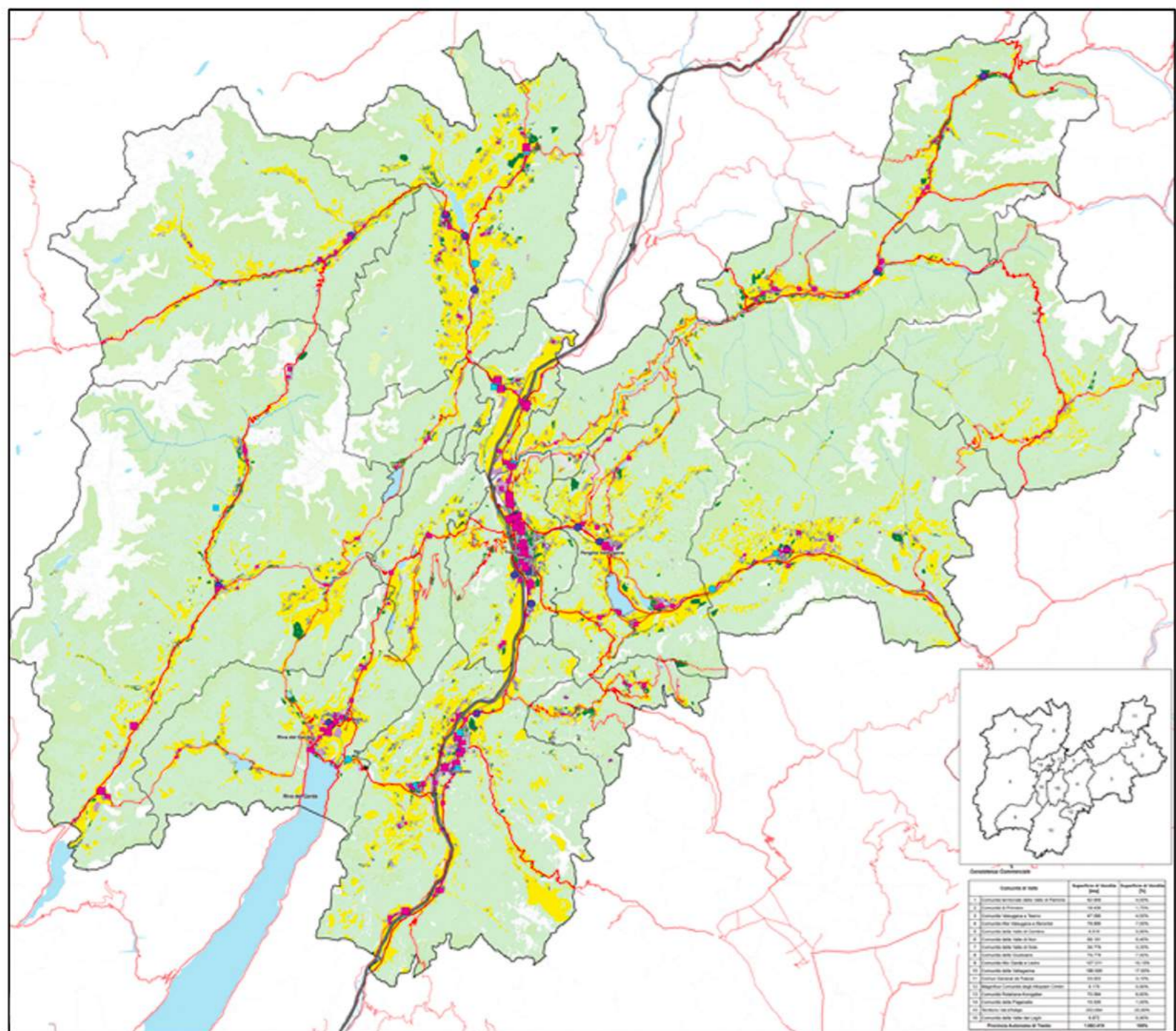
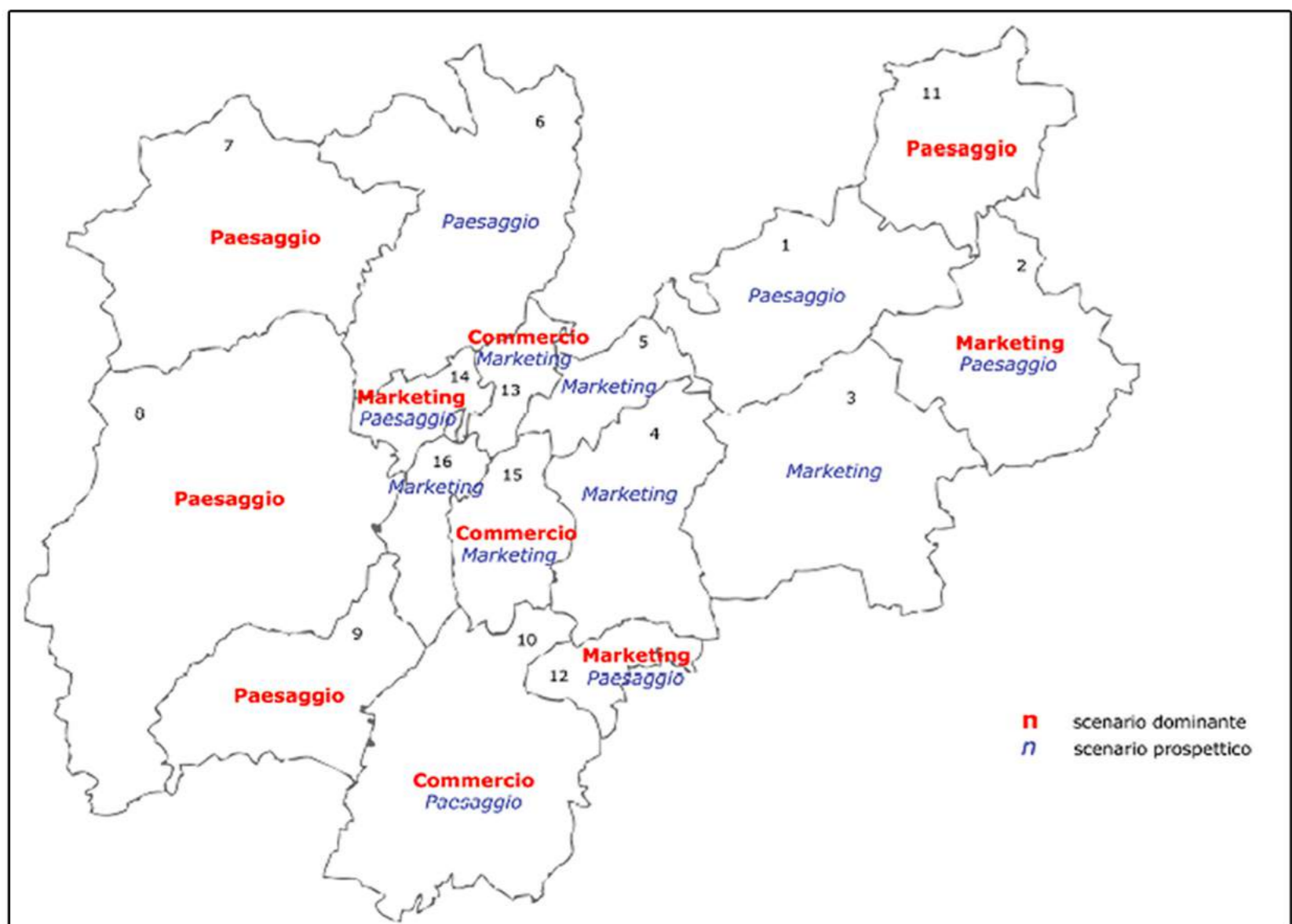


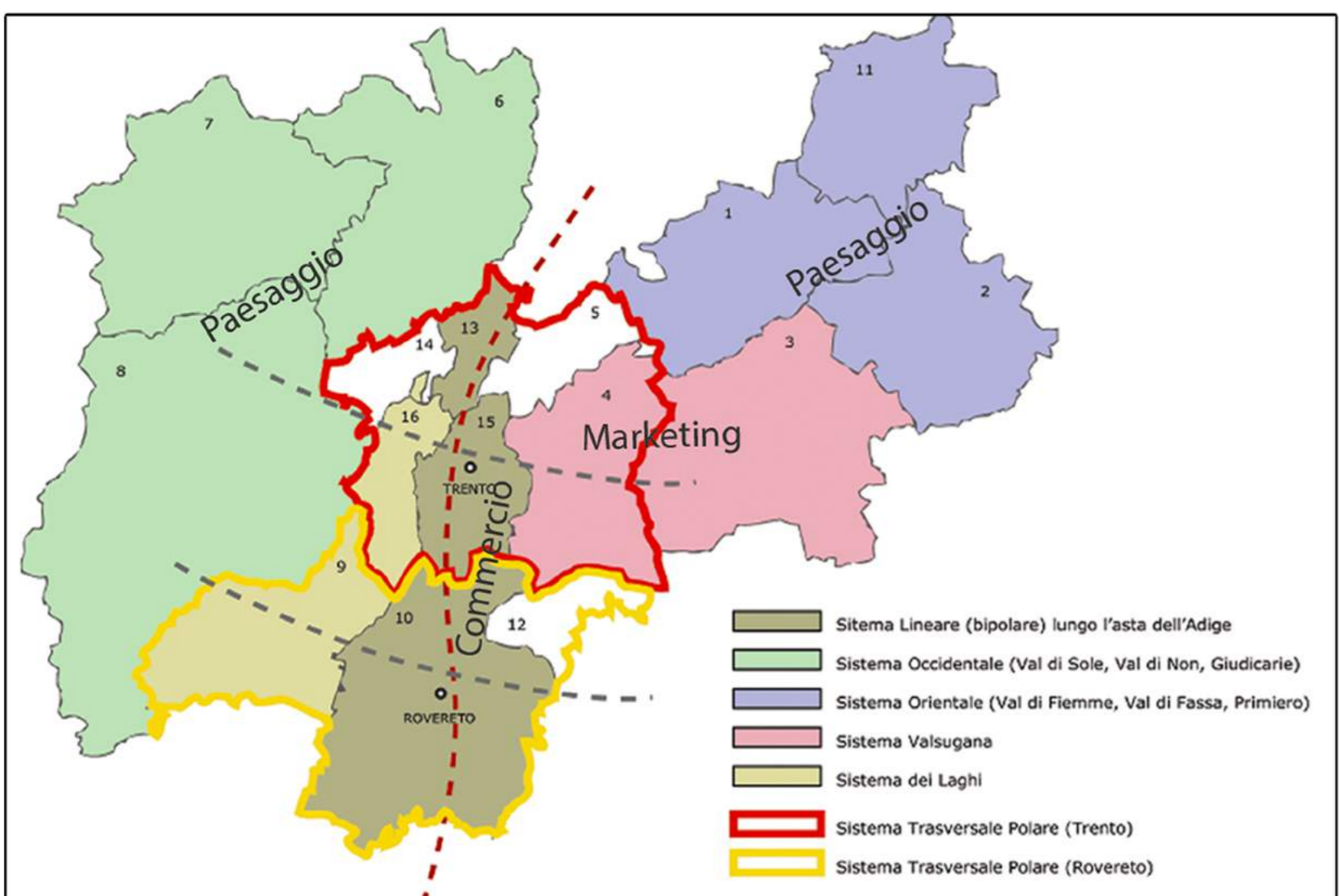
Valori ecologici, culturali e scenici del paesaggio nella PAT



Assetto insediativo e strutture dell'offerta commerciale nella PAT



Gli scenari territoriali del commercio emersi dall'applicazione della Vit nella PAT



I sistemi di scenari territoriali del commercio emersi dall'applicazione della Vit nella PAT

IL CONTESTO

La Provincia Autonoma di Trento (PAT) è una **realtà istituzionale in evoluzione** in cui le Comunità di Valle (CV) – il livello intermedio di governo al quale sono state recentemente attribuite competenze in materia di pianificazione territoriale – stanno definendo i propri strumenti di governo (Piani Territoriali di Comunità – PTC).

LE SFIDE

Alla luce del riconoscimento del ruolo chiave del paesaggio nelle politiche di sviluppo sostenibile, sancito dalla Convenzione Europea del Paesaggio (CEP, 2000), e dell'avvio del processo di riforma in materia di pianificazione del commercio (Direttiva Bolkestein 2006/123/CE e Decreti nazionali 201/2011 e 1/2012) – oltre che a causa dei diffusi processi di erosione del patrimonio paesaggistico locale e di perdita di competitività del sistema commerciale – la PAT ha raccolto una **duplice sfida**:

- integrare il tema del **paesaggio** entro le politiche di pianificazione territoriale, e in particolare entro il Piano Urbanistico Provinciale (PUP), che colloca le prospettive di sviluppo economico entro una visione di riqualificazione e di sviluppo del sistema territoriale-paesaggistico;
- orientare il nuovo corso delle politiche provinciali del **commercio** in applicazione della Direttiva Bolkestein e dei più recenti Decreti nazionali di liberalizzazione del settore innovando le normative provinciali in materia.

LA VALUTAZIONE INTEGRATA TERRITORIALE

È entro questa prospettiva che è stata applicata, su richiesta del Dipartimento Turismo, Commercio e Internazionalizzazione della PAT (contratto di consulenza con il Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio del Politecnico di Torino) la metodologia di Valutazione integrata territoriale (Vit). La Vit è un **processo di meta-valutazione, strumento tecnico-istituzionale per orientare l'elaborazione di scenari di programmazione e pianificazione territoriale**. Essa non si sostituisce alle procedure valutative obbligatorie per legge, ma si pone quale azione conoscitiva istituzionale volontaria a supporto delle decisioni di trasformazione e sviluppo territoriale.

Obiettivo della Vit è stato quello di definire, per ciascuna delle sedici CV, le condizioni ed i criteri per la progettazione di scenari di valorizzazione e sviluppo territoriale da approfondire nei Piani stralcio del commercio e/o nei PTC. Tali scenari, in coerenza con i principi della Vit, rispondono ad esigenze sia di conservazione dei valori paesaggistici locali, sia di rafforzamento del sistema commerciale da integrarsi ad altre funzioni economiche quali il turismo e l'agricoltura. I **criteri e gli scenari territoriali** emersi dall'applicazione della Vit sono stati declinati nelle nuove norme per il governo dei territori provinciali del commercio (Delibera G.P. 1339 del 1 luglio 2013, artt. 4 e 5).

LA VALUTAZIONE INTEGRATA TERRITORIALE PER LA RESILIENZA DEI TERRITORI DELLA PROVINCIA DI TRENTO

L'applicazione della Vit entro la PAT costituisce un'interessante esperienza orientata alla resilienza, intendendo per resilienza la **capacità di un sistema territoriale di far fronte a pressioni endogene/esogene adattandosi e trasformandosi**. Attraverso la Vit, infatti, la PAT ha avviato un processo di apprendimento istituzionale – a livello sia dell'istituzione provinciale, sia di quelle sub provinciali (CV) – che ha consentito di far fronte alle emergenti sfide territoriali innovando le pratiche consolidate di programmazione e pianificazione del commercio. Alla base di tale processo di innovazione vi è l'idea che la programmazione e la pianificazione dello sviluppo economico non possono prescindere da una visione territoriale agganciata a condivisi criteri qualitativi di valorizzazione urbana e del paesaggio. Proprio tale sforzo di **integrazione tra politiche economiche, urbanistiche e paesaggistiche favorisce la resilienza del territorio trentino**. Questo è così in grado di far fronte alle pressioni esogene (e.g. i processi di riforma in atto in materia di pianificazione del commercio) ed endogene (e.g. l'erosione del patrimonio paesaggistico e la perdita di competitività del sistema commerciale locale) mantenendo le già forti specificità del sistema locale (gli alti valori paesaggistici e un sistema commerciale fortemente specializzato) e adattandosi e trasformandosi secondo prospettive coerenti con gli obiettivi di sostenibilità.